



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

# **RASSEGNA NORMATIVA**

**Maggio/Giugno 2021**

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,  
Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo



## **NORMATIVA**

**TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 5 marzo 2021, n. 25** - Decreto-legge 5 marzo 2021, n. 25 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 57 dell'8 marzo 2021), coordinato con la legge di conversione 3 maggio 2021, n. 58, recante: «Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali (nonché per la semplificazione dei procedimenti elettorali e per la continuità di gestione delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica) per l'anno 2021 (GU n.108 del 07-05-2021).

**DECRETO-LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 59** - Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. (GU n.108 del 07-05-2021).

**TESTO DEL DECRETO-LEGGE 13 MARZO 2021, N. 30, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 6 MAGGIO 2021 N. 61**, recante: Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 12 maggio 2021).

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – DECRETO 25 MARZO 2021, N. 289** - Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021/2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.( GU n.114 del 14-05-2021).

**REFERTO DELLA CORTE DEI CONTI SUL SISTEMA UNIVERSITARIO 2021** - Referto sul sistema universitario 2021, approvato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti con delibera n. 8/SSRRCO/REF/21, che approfondisce finanziamento, composizione, modalità di erogazione della didattica, offerta formativa e ranking delle università italiane (98 atenei di cui 67 statali, che comprendono 3 Scuole Superiori e 3 Istituti di alta formazione, nonché 31 Università non statali, di cui 11 telematiche).

**DECRETO-LEGGE 18 maggio 2021, n. 65** - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 18/05/2021.

**LEGGE 17 GIUGNO 2021, N. 87** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19” (cd. decreto riaperture). In particolare, oltre alla conversione di quanto già previsto all’art. 3, commi 4 e 5 del decreto, si segnala che, dopo l’art. 3, è inserito l’art. 3, bis, relativo ai “corsi di formazione”, secondo cui: “Dal 1° luglio 2021, in zona gialla, i corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi anche in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati ai sensi dell’articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74”.



**DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73** - Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. (GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021).

**TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44** (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 79 del 1° aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 28 maggio 2021 n. 76 (stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1) - Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici (GU Serie Generale n.128 del 31-05-2021).

**LEGGE 22 APRILE 2021, N. 60** - Ratifica ed esecuzione del Protocollo di emendamento alla Convenzione sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati a carattere personale, fatto a Strasburgo il 10 ottobre 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 110 del 10-5-2021).

**LEGGE 6 MAGGIO 2021, N. 61** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 - Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena (GU Serie Generale n.112 del 12-05-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 13/05/2021.

**LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 - Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. (GU Serie Generale n.120 del 21-05-2021 - Suppl. Ordinario n. 21). Entrata in vigore del provvedimento: 22/05/2021.

**TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N.41** - Testo del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 70 del 22 marzo 2021), coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 (stesso Supplemento ordinario), recante: «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.»

**LEGGE 28 MAGGIO 2021, n. 76** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici (GU Serie Generale n.128 del 31-05-2021). Entrata in vigore del provvedimento: 01/06/2021.

**DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77** - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.



Nel decreto-legge viene stabilita l'articolazione della governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza (PNRR), assegnando la responsabilità di indirizzo del Piano alla Presidenza del Consiglio dei ministri, istituendo una Cabina di regia e prevedendo misure sostitutive nel caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province o dei Comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR. Il medesimo decreto-legge dispone, nella seconda parte, delle misure per dare impulso agli investimenti, accelerare l'iter di realizzazione delle opere, snellire le procedure e rafforzare la capacità amministrativa della P.A. in vari ambiti di attività. Vengono incise diverse importanti materie di interesse per la pubblica amministrazione, quali gli appalti pubblici, l'agevolazione del superamento del divario digitale, il potenziamento del sistema delle banche dati pubbliche e dello scambio di informazioni tra le diverse amministrazioni e tra queste e i cittadini. Il decreto-legge è intervenuto anche in materia di procedimento amministrativo.

**DECRETO-LEGGE "RECLUTAMENTO" 9 GIUGNO 2021, N. 80** - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 9 giugno 2021, n. 136, in vigore dal 10 giugno 2021, il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. "decreto reclutamento"). Il decreto contiene misure finalizzate a implementare e rafforzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione e si pone come obiettivi principali quelli di definire percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento dei profili tecnici e gestionali necessari ai traguardi prefissati dal PNRR e porre le premesse normative per la riforma della P.A., indispensabili al PNRR. Il nuovo testo normativo va ad aggiungersi alla riforma Brunetta (art. 10 D.L. 44/2021) sulla semplificazione dei concorsi pubblici, e punta ad innestare nuove forze nella Pubblica Amministrazione.

**INPS – MESSAGGIO 22 GIUGNO 2021 N. 2371** - Con il messaggio 22 giugno 2021, n. 2371, l'Inps ha illustrato le informazioni sui destinatari e sui requisiti per la fruizione dell' "Assegno temporaneo per i figli minori". La nuova misura resterà in vigore fino al 31 dicembre 2021. In attesa dell'adozione dei decreti legislativi attuativi dell'Assegno unico e universale, il decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79, all'articolo 1, ha introdotto per il periodo dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021 la misura denominata "Assegno temporaneo per i figli minori". L'Assegno temporaneo è erogato dall'Inps in presenza di figli minori di 18 anni, inclusi i figli minori adottati e in affido preadottivo, ai nuclei familiari che non abbiano diritto all'assegno per il nucleo familiare.



## GIURISPRUDENZA

### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 24 MAGGIO 2021, N. 6037](#)

Proposta di reclutamento dei docenti - composizione del Consiglio di Dipartimento - scelta in merito alle modalità di reclutamento del personale docente.

Le valutazioni del Dipartimento sulle esigenze didattiche ai fini della formulazione delle proposte di reclutamento dei docenti rappresentano, in ogni caso, espressione di ampia discrezionalità amministrativa, in quanto tale sindacabile in sede giurisdizionale, soltanto nelle ipotesi di macroscopiche illogicità (cfr. al riguardo la sentenza Cons. St., sez. VI, n. 334/2019).

### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III-BIS - SENTENZA 24 MAGGIO 2021, N. 6104](#)

Abilitazione scientifica nazionale - Analitica valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – Motivazione.

La discrezionalità della Commissione viene ad essere delimitata dal legislatore con riferimento all'oggetto dell'accertamento (piena maturità o mera maturità scientifica) e ai criteri che consentono di ritenerne la sussistenza.

### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 12 MAGGIO 2021, N. 5954](#)

Reclutamento ricercatori - Discrezionalità tecnica

Le valutazioni compiute dalle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici in quanto espressione della discrezionalità tecnica propria dell'Amministrazione, che attengono quindi alla sfera del merito e dell'opinabile, sono da ritenere riservate agli organi amministrativi dotati della necessaria competenza sul piano tecnico-disciplinare e scientifico. Di conseguenza, il giudizio amministrativo non può rappresentare la sede per contrapporre giudizi di merito a quelli effettuati dalla commissione d'esame, salvo il caso in cui questi ultimi siano chiaramente irragionevoli e arbitrari ovvero tali da integrare un errore o travisamento di fatto (cfr. ex multis Consiglio di Stato, sez. V, sent. 6 maggio 2015, n. 2269 e TAR Lazio, sede di Roma, sez. III, sent. 11 ottobre 2018, n. 9921).

### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III-BIS - SENTENZA 18 MAGGIO 2021, N. 5843](#)

Abilitazione scientifica nazionale - Rapporti fra diverse tornate - Autonomia di ciascun giudizio - Motivazione del provvedimento

Sulla nuova valutazione del profilo di una candidata, avvenuta in una procedura amministrativa diversa, poggianti su presupposti di fatto e di diritto differenti rispetto a quella in cui è stata conseguita la precedente abilitazione scientifica.



#### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III-BIS - SENTENZA 12 MAGGIO 2021, N. 5667](#)

Abilitazione scientifica nazionale - discrezionalità tecnica - sindacato del giudice amministrativo - motivazione del provvedimento

Il giudizio di un organo di valutazione quale è la Commissione che mira a verificare l'idoneità a partecipare al concorso per divenire docente di prima o di seconda fascia universitaria, in quanto inteso a verificare e a misurare il livello di maturità scientifica raggiunto dai singoli candidati, costituisce espressione della discrezionalità tecnica riservata dalla legge a tale organo collegiale le cui valutazioni, riflettendo specifiche competenze solo da esso possedute, non possono essere sindacate nel merito dal giudice della legittimità. Il sindacato giurisdizionale sugli apprezzamenti tecnici della p.a. può svolgersi in base non al mero controllo formale ed estrinseco dell'iter logico seguito dall'autorità amministrativa, bensì alla verifica diretta dell'attendibilità delle operazioni tecniche sotto il profilo della loro correttezza quanto a criterio tecnico ed a procedimento applicativo (cfr. Tar Lazio, sez. III, 19 marzo 2019, n. 3653).

#### [TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 12 MAGGIO 2021, N. 5686](#)

Assegno di ricerca - Punteggio numerico - Omissione da parte della Commissione della traduzione in termini quantitativi dei criteri di valutazione fissati dal bando

È illegittimo il giudizio espresso dalla Commissione all'esito di un concorso per l'assegnazione di un assegno di ricerca, quando è violata la regola della necessaria prefessione di "opportuni pesi" al fine di partorire un punteggio dagli indicati criteri di valutazione (voto di laurea, pubblicazioni, altri titoli collegati all'attività svolta quali contratti, incarichi in enti di ricerca, etc.).

#### [CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA 10 MAGGIO 2021, N. 3662](#)

Iscrizione a corsi di laurea a numero chiuso - Diploma di massofisioterapista e iscrizione alla facoltà di fisioterapia - Art. 4 della legge n. 42/1999

Deve essere accolto l'orientamento del Consiglio di Stato (Cons. Stato, Ad. Plen., 9 novembre 2018, n. 16), secondo cui va escluso che il diploma di massofisioterapista costituisca titolo ex se idoneo all'iscrizione alla facoltà di Fisioterapia o che attribuisca forma alcuna di facilitazione ai fini di detta iscrizione, anche se posseduto unitariamente a titolo di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Infatti, occorre evidenziare come, nei casi di diploma, o attestato, conseguito in data successiva al 1999 (epoca finale, quest'ultima, ai fini della dichiarazione di equipollenza, ai sensi del testo dell'art. 4, comma 1, l. n. 42 del 1999, dove si richiama il l'art. 6, comma 3, d.lgs. n. 502 del 1992 come modificato dall'art. 7 d.lgs. n. 517 del 1993), l'equipollenza non possa valere. L'art. 4 della legge n. 42 del 1999 non va considerato come norma 'a regime', applicabile estensivamente anche ai titoli conseguiti successivamente, avendo invece finalità transitoria, essendo finalizzata a consentire che i (soli) titoli rilasciati dalle scuole regionali nel previgente sistema potessero essere equiparati a quelli di nuova istituzione (qualificati da un diverso e più impegnativo iter di conseguimento). Pertanto, il consentire l'iscrizione ad una facoltà universitaria a chi sia in possesso del solo titolo triennale di massofisioterapista "rappresenta una deviazione non minima dai principi in materia, dato che per l'iscri-



zione universitaria al primo anno, ovvero per un'iscrizione di livello inferiore a quello per cui è processo, è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, e quindi di livello superiore a quello di cui si tratta”.

**TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III-BIS – SENTENZA 4 MAGGIO 2021, N. 5177**

Abilitazione scientifica nazionale - Analitica valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – Motivazione

Il giudizio di valore, su cui è chiamata ad esprimersi la Commissione, non è sindacabile nel merito, ove non manifestamente irragionevole, illogico, o erroneo in fatto (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1662/2017; Sez. IV, n. 5016/2016; Sez. VI, n. 871/2011; Id. n. 5880/2010; T.A.R. Lazio- Roma, I sez., n. 4237/2013).

**TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III-BIS – SENTENZA 4 MAGGIO 2021, N. 5178**

Abilitazione scientifica nazionale - Motivazione sintetica e sommaria - Autonomia fra valutazione dei titoli e valutazione delle pubblicazioni

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ.V - SENTENZA 03 MAGGIO 2021, N.3459**

Sulle limitazioni del diritto di accesso ex L. 241/90 – Accesso difensivo ex art. 24 comma 7 L. 241/90.

La V Sezione del Consiglio di Stato ribadisce che, ai fini del c.d. accesso difensivo ex art. 24, comma 7, L. 241/90, non spetta all'Amministrazione, come al Giudice amministrativo adito, effettuare una prognosi sulla misura dell'apporto probatorio al giudizio della documentazione richiesta né, ancor più, vagliare la fondatezza dell'azione o anche la sua stessa ammissibilità.

**CONSIGLIO DI STATO, SEZ.II - DECISIONE 04 MAGGIO 2021, N. 2289**

Sul carattere di eccezionalità dell'appello cautelare contro il decreto presidenziale nel processo amministrativo.

E' inammissibile l'appello cautelare contro il decreto presidenziale per il chiaro disposto dell'art. 56 c.p. a., che espressamente ne stabilisce la non appellabilità, fatta salva, nel caso del tutto eccezionale, l'appellabilità qualora abbia un contenuto decisorio tale da definire in maniera irreversibile la materia del contendere, come nel caso in cui la decisione monocratica in primo grado non abbia affatto carattere provvisorio ed interinale ma definisca o rischi di definire in via irreversibile la materia del contendere, come negli eccezionali casi di un decreto cui non segua affatto una camera di consiglio o in cui la fissazione della camera di consiglio avvenga con una tempistica talmente irragionevole da togliere ogni utilità alla pronuncia collegiale con incidenza sul merito del giudizio (di talché residuino al limite questioni risarcitorie), dovendo in tali casi intervenire il giudice di appello per restaurare la corretta dialettica fra funzione monocratica e funzione collegiale in primo grado.



#### [T.A.R. TOSCANA FIRENZE - SENTENZA 12/06/2021, N. 896](#)

Discipline speciali - accesso agli atti dei procedimenti edilizi

Per il T.A.R. Toscana, il proprietario di un immobile prospiciente a quello per il quale è stata presentata istanza di accertamento di conformità in sanatoria per un intervento edilizio di ampliamento non ha diritto di accedere ex L. 241/90 ai relativi atti se si limita a sostenere che detto intervento violerebbe la normativa sulle distanze tra gli edifici e limiterebbe il transito veicolare verso la sua abitazione senza tuttavia fornire una prova concreta di tali affermazioni; nondimeno egli ha diritto di accesso civico generalizzato ex D.Lgs. 97/2016 sui medesimi atti sia perché tale diritto non sconta limitazioni sul piano della legittimazione soggettiva, sia perché << la sola tutela della riservatezza della controinteressata ... deve reputarsi recessiva rispetto all'interesse di ogni cittadino del Comune a verificare che l'ente eserciti correttamente i propri poteri di vigilanza urbanistico-edilizia sul territorio di competenza e, conseguentemente, ad accedere alle singole pratiche inerenti la realizzazione di interventi abusivi ...>>

#### [T.A.R. LAZIO ROMA - SENTENZA DEL 07/06/2021, N. 6717](#)

Soggetti attivi (l. 241/90) - accesso endoprocedimentale - procedure selettive - tutela extragiudiziale dell'accesso documentale (commissione per l'accesso)

Il dipendente pubblico che ha partecipato ad una procedura di valutazione interna ai fini della progressione economica ha diritto di accedere a tutti gli atti della procedura e quindi non soltanto quelli concernenti la propria posizione, ma anche quella degli altri (elaborati, schede di valutazione, verbali della Commissione giudicatrice in versione integrale, ecc.).

#### [CONSIGLIO DI STATO SEZ. IV - SENTENZA DEL 26/05/2021, N. 4066](#)

Tutela giudiziale davanti al g.a. - procedimento (l. 241/90) (accesso informale)

Le controversie in materia di accesso riguardanti gli organi costituzionali possono essere escluse dalla giurisdizione esclusiva del G.A. se e nella misura in cui la disciplina di tali organi ne prevedano espressamente un'autonoma regolamentazione nell'esercizio del loro potere di autodichia (nel caso di specie il Consiglio di Stato ha escluso il difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo perché il decreto presidenziale *ratione temporis* applicabile non prevedeva la disciplina domestica della Presidenza della Repubblica in materia di accesso).

#### [CONSIGLIO DI STATO, SEZ.IV - SENTENZA 7 GIUGNO 2021, N. 4353](#)

Principio di equivalenza negli appalti pubblici di servizi - Contratti della Pubblica amministrazione - Appalto servizi - Principio di equivalenza – Applicabilità. Il principio di equivalenza di cui all'art. 68, d.lgs. n. 50 del 2016 trova applicazione ex lege anche negli appalti di servizi.

La sezione ha chiarito che il principio di equivalenza di cui all'art. 68, d.lgs. n. 50 del 2016 trova applicazione ex lege anche negli appalti di servizi, come ad *abundantiam*





reso evidente dall'allegato XIII, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs., ove si precisa che, "nel caso di appalti pubblici di servizi o di forniture", per "specifiche tecniche", dizione utilizzata nella rubrica dell'art. 68 cit., si intendono "le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, tra cui i livelli di qualità, i livelli di prestazione ambientale e le ripercussioni sul clima, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (compresa l'accessibilità per le persone con disabilità) e la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sicurezza o le dimensioni, compresi i requisiti applicabili al prodotto quali la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione ad ogni stadio del ciclo di vita della fornitura o dei servizi, nonché le procedure di valutazione della conformità".

#### [TAR LAZIO, SEZ. III - PARERE 7 GIUGNO 2021, N. 6756](#)

Accesso ai documenti già trasmessi all'autorità giudiziaria penale- Accessibilità.

E' illegittimo il diniego di ostensione di documento o registrazioni audio motivata sul rilievo che gli stessi sono stati già acquisiti dalla autorità giudiziaria ai quali possono essere chiesti attraverso il parallelo canale disciplinato dall'altro settore regolatorio, e ciò in quanto l'art. 2, l. n. 241 del 1990 non contempla tra i casi di esclusione del diritto di accesso, la contemporanea detenzione del documento da parte di altra amministrazione o autorità dello Stato.

#### [CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE V - SENTENZA 1 GIUGNO 2021, N. 4203](#)

Procedure per l'affidamento di contratti pubblici

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici: 1) quando si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività valutativa spetta soltanto alla commissione giudicatrice, mentre il responsabile unico del procedimento (RUP) può svolgere tutti i compiti - anche non definiti dalla normativa sui contratti pubblici - che non implicano l'esercizio di poteri valutativi; 2) ai fini della partecipazione alla gara, è sufficiente che l'operatore economico posseda, in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte stabilito dal bando, la capacità tecnica e la specifica professionalità richieste dalla stazione appaltante, certificate, con effetto ricognitivo, da un'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), il cui oggetto sia congruente con quello dell'appalto (riforma TAR Calabria, sez. I, sent. n. 603/2020).

#### [CORTE DI CASSAZIONE, SEZIONE II CIVILE - SENTENZA 28 MAGGIO 2021, N. 15001](#)

Processo civile telematico

In tema di processo civile telematico, colui che riceve un messaggio di posta elettronica certificata i cui allegati risultino in tutto o in parte illeggibili, è tenuto, in un'ottica collaborativa, a renderne edotto il mittente incolpevole.



## **CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA, NONA SEZIONE - SENTENZA 3 GIUGNO 2021**

### **Appalti pubblici – Principio di proporzionalità**

L'art. 63 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, in combinato disposto con l'art. 57, § 4, lett. h), di tale direttiva e alla luce del principio di proporzionalità, dev'essere interpretato nel senso che esso osta a una normativa nazionale (come quella italiana) in forza della quale l'amministrazione aggiudicatrice deve automaticamente escludere un offerente da una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico qualora un'impresa ausiliaria, sulle cui capacità esso intende fare affidamento, abbia reso una dichiarazione non veritiera quanto all'esistenza di condanne penali passate in giudicato, senza poter imporre o quantomeno permettere, in siffatta ipotesi, a tale offerente di sostituire detto soggetto (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Consiglio di Stato).

## **TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III, SENTENZA 17 MAGGIO 2021, N. 5797**

### **Esame laurea telematica**

Il TAR del Lazio ha confermato la legittimità della nota della Direzione generale per la formazione universitaria del MIUR, con la quale il Ministero ha respinto la proposta di modifica regolamentare avanzata dall'Università Telematica "Pegaso", che prevedeva di consentire agli studenti – in via generalizzata e permanente – di partecipare agli esami di profitto anche a distanza e non in presenza. La richiesta dell'Università si fondava su un precedente parere favorevole espresso dal CUN, sebbene lo stesso fosse stato "rivisto" nel maggio del 2020, nonché sulla presunta necessità di recepire nel regolamento le norme emergenziali emanate per la gestione delle attività degli Atenei italiani in epoca pandemica. Il TAR adito ha quindi ritenuto legittimo l'intervento ministeriale, dal momento che le attuali norme speciali che disciplinano le modalità di svolgimento degli esami e delle discussioni delle tesi di laurea anche a distanza sono comunque applicabili (in deroga) senza necessità di intervenire sui regolamenti d'ateneo. La richiesta di aggiornamento del Regolamento, da un lato, è stata perciò ritenuta superflua, perché il contenuto delle modifiche proposte è già autorizzato dall'art. 101 D.L. 18/2020, dall'altro, è stata valutata in contrasto con la normativa vigente laddove vorrebbe rendere permanente ciò che è stato consentito soltanto in via eccezionale (e temporanea).



## **DOTTRINA**

A. Berti, "Il dedalo delle limitazioni assolute dell'accesso civico generalizzato", in sito giustizia amministrativa, dottrina, il 31 maggio 2021.

I. Macri, "Gli strumenti per il dialogo dell'amministrazione digitale", in Azienditalia 5/2021, in sito giustizia amministrativa, dottrina, il 31 maggio 2021.

E. Scaramastra, "Le attività di controllo dell'organo di revisione in materia di appalti alla luce del manuale CNDCEC", in Azienditalia 5/2021, in sito giustizia amministrativa, dottrina, il 31 maggio 2021.

R. Turturiello, "Le novità in materia di commesse pubbliche, trasparenza amministrativa, durata dei procedimenti", in Azienditalia 5/2021, in sito giustizia amministrativa, dottrina, il 31 maggio 2021.

V. Cordaro, "La gestione contabile degli incentivi per funzioni tecniche negli accordi quadro e negli appalti pluriennali", in Azienditalia 5/2021.

M. Improta, "Il segnalatore di illeciti, in sito giustizia amministrativa, dottrina, il 15 maggio 2021.

J. Ferracuti, "Il filtro di ammissibilità dei conflitti interorganici e l'assenza di contraddittorio. Riflessioni "a tutto tondo"", in federalismi.it, il 19 maggio 2021.

RICCI M., L'Università tra didattica "tradizionale" ed e-learning: alla "ricerca" di una normativa, 2020 - Luogo di edizione: Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2020, n. 4, pp. 51-65

RATTO TRABUCCO F., Le procedure di valutazione comparativa per ricercatore universitario: scorrimento della graduatoria vs. indizione di nuovo concorso, 2020 - Luogo di edizione: Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni, 2020, n. 4, pp. 133-143

**Università degli Studi di Palermo**

**Direzione Generale**

**Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,**

**Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo**